



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 26/01/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2005, n. 2036

Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. "Designazione" e "Perimetrazione" delle "Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari e l'Assessore all'Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n.1191 del 6 agosto 2005, l'Assessore alle Opere Pubbliche riferiva in ordine agli adempimenti comunitari derivanti dalla direttiva nitrati e, in particolare, in ordine alle procedure di infrazione attivate nei confronti dell'Italia 1996/2232 ex articolo 228 del Trattato; Sentenza della Corte di Giustizia nella causa C 127/99, 8.11.2001- Inquinamento provocato da nitrati da fonti agricole.

Con lo stesso provvedimento deliberativo, l'Assessore riferiva, altresì, circa lo stato di attuazione della Direttiva Nitrati nella Regione Puglia e, in particolare, in ordine alle attività poste in essere dal "Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia" nell'ambito della redazione del "Piano di Tutela"; attività che avevano consentito di individuare gli acquiferi, la loro vulnerabilità intrinseca e, attraverso il monitoraggio, la presenza di alcune zone vulnerabili da nitrati provenienti da fonti agricole localizzate nel "Tavoliere della Capitanata" e nell'"Arco Jonico Tarantino".

Detta individuazione "preliminare" delle zone vulnerabili da nitrati era scaturita dall'analisi di tutti i dati disponibili e, in particolare:

- dall'analisi dei dati disponibili eseguite da soggetti pubblici;
- dall'analisi della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi;
- dalla valutazione dei carichi inquinanti potenziali generati da diverse fonti;
- dagli accertamenti di verifica e/o di integrazione dei dati disponibili attraverso un programma di indagini la cui esecuzione è stata affidata all'A.R.P.A. Puglia.

Con il provvedimento deliberativo più volte richiamato, si riferiva, inoltre, circa l'obbligo di procedere, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva n. 91/676/CEE e dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/1999, alla "delimitazione" e, quindi, alla "designazione" delle zone vulnerabili, Va precisato, al proposito, che quest'ultima, richiede, così come previsto nell'Allegato 7, del D. Lgs. 152/99, quale atto conseguente, l'emanazione di "Programmi di Azione" entro il termine di un anno dall'avvenuta designazione delle aree in parola.

Con la citata deliberazione di Giunta Regionale, atteso che l'approccio "ambientale" della nuova Politica Agraria Comunitaria e l'attuazione di Direttive comunitarie sull'ambiente con ricadute sull'Agricoltura impone, a livello regionale, uno stretto rapporto di confronto e di collaborazione tra gli Assessorati alle Opere Pubbliche, Ecologia e Risorse Agroalimentari e le rispettive strutture, è stata disposta la costituzione di un apposito gruppo di lavoro interassessorile tra gli uffici competenti degli Assessorati alle Opere Pubbliche, Risorse Agroalimentari ed Ecologia, comprendente personale della "task force" del Ministero dell'Ambiente in servizio presso l'Assessorato all'Ecologia, con il compito di provvedere:

- alla "perimetrazione" e alla "designazione" come "Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola" delle predette aree localizzate nel "Tavoliere di Capitanata" e nell'"Arco Jonico Tarantino".

Con successivo atto dell'Assessore alle OO.PP. prot. n.121/SP del 10 novembre 2005, in esecuzione di quanto disposto dalla citata deliberazione di G.R., si è provveduto a costituire il gruppo di lavoro interassessorile, nella seguente composizione, conferendo l'incarico di coordinare le relative attività al Dirigente del Settore Tutela delle Acque:

- dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli - Assessorato alle OO.PP.;
- p.a. Francesco Bellino - Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
- dott. Vito Felice Uricchio - Assessorato all'Ecologia.

Il citato gruppo è stato coadiuvato dall'arch. Erminia Sgaramella e dalla dott.ssa Gabriella Trevisi della "task force" del Ministero dell'Ambiente in servizio presso l'Assessorato all'Ecologia.

Detto gruppo di lavoro ha potuto beneficiare oltre che delle numerose attività di studio e di monitoraggio condotte, come già detto, dal Commissario Delegato nell'ambito dei lavori propedeutici alla redazione del "Piano di Tutela delle Acque" svolti dalla Sogesid S.p.A., di ulteriori elementi di base tra cui i più rilevanti sono risultati:

- Banca dati tossicologica del Suolo;
- Ampliamento della rete Agrometeorologica;
- SIDIMAR;
- SIGRIA - Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura;
- Progetto ACLA - "Studio per la caratterizzazione agronomica della Regione Puglia e la classificazione del territorio in funzione di potenzialità produttiva";
- Rete idrometrografica per il monitoraggio della falda sotterranea;
- Studi preliminari per la redazione dei piani di bacino regionali, ecc..

E' stata, pertanto, redatta apposita relazione tecnica, con relativi allegati, i cui risultati sono oggetto di approvazione con il presente atto deliberativo.

Con riferimento a questi ultimi, va detto che è emersa una situazione nel complesso positiva con situazioni di superamento dei limiti poco estese ed ubicate in prossimità di aree interessate da agricoltura intensiva. Rispetto alla indicazione compiuta dal Commissario Delegato, è stata individuata un'altra zona localizzata nella provincia di Bari.

Tutto ciò premesso, si sottopone alle valutazioni della Giunta Regionale l'assunzione delle determinazioni di competenza in ordine all'approvazione dell'Allegato alla presente deliberazione contenente:

- a) Relazione tecnica ed approccio metodologico;
- b) Aree designate come vulnerabili da nitrati da fonti agricole.

Si aggiunge, infine, che la designazione delle zone vulnerabili presuppone, come già evidenziato nella

deliberazione di G.R. n.1191 del 6 agosto 2005, la redazione di un "Programma d'Azione" nel quale dovrà essere indicata la disciplina per lo smaltimento degli effluenti in zona vulnerabile da nitrati da applicarsi a cura degli operatori del Settore. In particolare, il "Programma d'Azione" deve contenere:

- periodi di divieto di spandimento di fertilizzanti;
- capacità di stoccaggio per effluenti allevamento;
- limitazioni dell'applicazione al terreno di fertilizzanti secondo il "Codice di Buona Pratica Agricola" (CBPA) e con il rispetto del limite di 170 Kg./Ha/anno di azoto (N) da effluente zootecnico.

L'Assessore propone, al riguardo, di dare atto che con successivo provvedimento deliberativo, da assumersi entro e non oltre il 31 dicembre 2006 e, quindi, nei termini prescritti, si provvederà all'approvazione del "Programma d'Azione" alla cui redazione è preposto il gruppo di lavoro interassessorile all'uopo costituito; nelle more dell'approvazione del citato "Programma", si è provveduto ad individuare le "prime misure di salvaguardia" che anch'esse si sottopongono all'approvazione della Giunta Regionale;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento non comporta variazioni in entrata o in uscita rispetto a quanto stabilito con la Deliberazione di G.R. n° 261 del 7/3/2005.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, lettere d) e f), della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, l'Assessore alle Risorse Agroalimentari e l'Assessore all'Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Tutela delle Acque;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI APPROVARE l'Allegato al presente provvedimento deliberativo contenente la "designazione" e la "perimetrazione" delle "Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola", individuate nelle province di Foggia, di Bari e di Taranto, di cui alle Tavole da n.1 a n.9, unitamente alle "prime misure di salvaguardia";

2) DI DARE ATTO che si provvederà, con successivo provvedimento deliberativo, da adottarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2006, all'approvazione dei relativi "Programmi d'azione", così come previsto dal D.Lgs. 152/99 e relativi decreti attuativi, alla cui redazione è preposto il gruppo di lavoro interassessorile

all'uopo costituito;

3) DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr.Romano Donno On.Nichi Vendola